



**Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO DA COMO"**

Via Marchesino, 51 - 25017 Lonato del Garda (Bs)
Tel.03099968 – Fax 03099968222
Cod. Mecc BSIC82400T – C.F. 93014360171
Mail bsic82400t@istruzione.it mail pec bsic82400t@pec.istruzione.it
Sito web – iclonato.gov.it

Circ. 72 /DS

Lonato del Garda, 10 ottobre 2016

<p>Progetto MEDIAZIONE SCOLASTICA FRA PARI</p>	<p>Ai Docenti delle classi 3^A-4^A-3^D-4^D Plesso Don Milani 3^e e 4^e Plesso di Esenta</p> <p>p.c. A tutti i docenti della scuola primaria Alla DSGA Agli Atti Ai genitori delle classi coinvolte nel progetto</p>
---	---

Oggetto: avvio progetto "Mediazione scolastica fra pari"
Il progetto sarà condotto dalla Dott.ssa Iliaria Marchetti presidente dell'Istituto di Mediazione familiare e sociale di Brescia

1. Premessa

Nella società e nelle società più in generale si osservano diversi livelli di litigiosità in forte aumento. In particolare il contesto scolastico nel quale si opera negli ultimi anni pone sempre più l'esigenza di lavorare sulle competenze relazionali dei nuovi studenti. Il gruppo classe diviene una delle prime forme di comunità sociale che il bambino/a e ragazzo/a vive. In questo nuovo contesto ci si misura con propri desideri ed emozioni, anche se non sempre pienamente consapevoli ma sicuramente presenti, e la dimensione della convivenza obbligata comporta delle opportunità ma anche dei vincoli portati dall'altro da sé. Il conflitto è chiaramente molto evidente in ogni contesto sociale, favorito spesso da una cultura che esalta la dimensione dell'affermazione del sé e dei propri desideri incuranti delle persone che ci stanno attorno.

In questa situazione lo "star bene" nelle nostre comunità è legato al ri-equilibrio fra le dimensioni del sé, caratterizzata da emozioni e desideri, e la dimensione dell'incontro con l'altro. La scuola è una delle principali comunità sociali nella quale lo "star bene" è funzionale sia all'acquisire opportune competenze socio-relazionali, sia al successo scolastico. **Favorire il benessere a scuola diviene così un obiettivo fondamentale, perseguito a livelli diversi e in termini interdisciplinari.**

L'accento si pone così sulla possibilità di offrire spazi di riflessione rispetto al tema delle emozioni, delle regole, della relazione e gestione del conflitto.

2. Cos'è la mediazione

L'intervento di mediazione si specifica in un processo attraverso il quale un soggetto, esterno rispetto alla situazione conflittuale, crea un contesto che facilita la comunicazione fra le persone, permettendo loro di gestire o trasformare positivamente la condizione di rottura nella quale si trovano, alla ricerca di un accordo che soddisfi i soggetti coinvolti. In particolare, la mediazione qui di seguito proposta prevede il coinvolgimento dei pari, secondo le note teorie che descrivono il valore e l'efficacia della peer education¹.

3. Il progetto

Obiettivi:

- a) Sensibilizzazione del gruppo docente allargato, dei genitori e diffusione di una cultura della mediazione all'interno del contesto scolastico;
- b) Formazione di un gruppo di insegnanti;
- c) Sensibilizzazione dei gruppi classe rispetto alla tematica del conflitto fra pari e individuazione negli stessi gruppi degli studenti mediatori;
- d) Formazione dei mediatori;
- e) Accompagnamento e monitoraggio dell'attività di mediazione scolastica.

1^ FASE DEL PROGETTO

FORMAZIONE INSEGNANTI

Il progetto prevede un percorso di formazione sul tema del conflitto come risorsa e sulla mediazione scolastica fra pari per un totale di 10 ore per gli insegnanti.

¹ La *Peer Education* (letteralmente "Educazione tra Pari") identifica una **strategia educativa** volta ad attivare un processo spontaneo di **passaggio di conoscenze**, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo **ad altri membri di pari status**; un intervento che mette in moto un **processo di comunicazione** globale, caratterizzato da un'esperienza profonda ed intensa e da un forte atteggiamento di ricerca di autenticità e di sintonia tra i soggetti coinvolti. Questa pratica va oltre la consueta pratica educativa e diviene una vera e propria occasione per il singolo soggetto, il gruppo dei pari o la classe scolastica, per discutere liberamente e sviluppare momenti transferali intensi. Per chi volesse approfondire, si consiglia il testo di G.Boda, *Life skill e peer education: strategie per l'efficacia personale e collettiva*, Milano, La Nuova Italia, 2001. Per un chiarimento del concetto e della pratica, riportiamo la definizione di Peer Education del manuale *Training for Trainers, Peer Education* pubblicato dal Joint Interagency Group on Young People's Health Development and Protection in Europe and Central Asia (IAG): "[...] l'educazione fra pari è il processo grazie al quale dei giovani, istruiti e motivati, intraprendono lungo un periodo di tempo attività educative, informali o organizzate, con i loro pari (i propri simili per età, background e interessi), al fine di sviluppare il loro sapere, modi di fare, credenze e abilità e per renderli responsabili e proteggere la loro propria salute."

Calendario degli incontri

GIOVEDÌ 03 NOVEMBRE 2016- ORARIO 15,40-17,40
MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2016 - ORARIO 15,40-17,40
MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2016- ORARIO 15,40-17,40
MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2016- ORARIO 15,40-17,40
LUNEDÌ 28 NOVEMBRE 2016- ORARIO 15,40-17,40

2 FASE DEL PROGETTO

INTERVENTO NELLE CLASSI

MESI DI DICEMBRE-GENNAIO (date che verranno successivamente comunicate)

Incontri di 2 ore di formazione con il gruppo classe

METODOLOGIA

Incontri di sensibilizzazione sul tema del conflitto e della mediazione scolastica fra pari in ogni classe coinvolta. Individuazione in ogni classe di almeno due mediatori.

24 gennaio 2017 ore 15,30-17,30

Incontro con gli insegnanti referenti per la scelta dei mediatori

3^ FASE DEL PROGETTO

Incontro con i genitori dei mediatori (data che verrà successivamente comunicata)

FORMAZIONE MEDIATORI

GENNAIO-FEBBRAIO (date che verranno successivamente comunicate)

Il percorso di formazione è finalizzato a trasmettere le competenze del mediatore in ambito scolastico, il supporto alla costruzione dello spazio di mediazione e lo start-up dello spazio di mediazione.

Il percorso prevede:

- cinque incontri di due ore ciascuno di formazione;
- otto aperture di un'ora dello spazio di mediazione in presenza con un formatore;
- supervisione dell'attività di mediazione svolta.

Referente Progetti
Ins. Silvia Baresi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Fiorella Sangiorgi